

Completato l'inventario nella sede dell'associazione a Camerano. Attività proseguita nonostante i notevoli disagi

Rogo alla Croce Gialla, i danni ammontano a 60 mila euro

CAMERANO - Ammontano a circa 60 mila euro i danni riportati dalla Croce Gialla di Camerano dopo il furto, con tanto di incendio doloso, avvenuto nella notte tra il 25 e il 26 novembre all'interno della sede dell'associazione. Lo rende noto il presidente della Onlus, Enrico Guerrieri. "Dopo aver fatto un inventario dettagliato del materiale che si trovava all'interno della struttura, diviso tra materiale d'ufficio come pc, stampanti, fotocopiatrice e arredamento, oltre a quello sanitario come disinfettanti, garze, defibrillatori e quello per la formazione come manichini, simulatori di defibrillatori e libri di testo, ci siamo trovati a fare i conti con le spese di ristrutturazione del locale che prevede un rifacimento totale dell'impianto elettrico e telefonico nonché lo smaltimento del materiale danneggiato divenuto tossico a causa dell'incendio".

Intanto sono già iniziati i lavori di ristrutturazione dei locali e di sostituzione degli arredi e dei materiali danneggiati. Nonostante i notevoli disagi la Croce Gialla è riuscita a svolgere sempre un regolare servizio di soccorso e di assistenza con il solo rallentamento dell'attività di ufficio.

Grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, che ha concesso l'utilizzo della sala convegni, sono ripresi anche i corsi di primo soccorso per i nuovi volontari.

Al momento non c'è invece alcuna novità per quanto riguarda l'autore o gli autori dello sconsiderato gesto, nonostante le indagini da parte dei carabinieri di Camerano e della Compagnia di Osimo stiano proseguendo con grande impegno. Purtroppo però, al momento, non vi sono elementi che possano portare all'individuazione del malvivente che, per rubare circa 400 euro a un'associazione di volontariato, ha fatto danni ingenti mettendo in difficoltà un'associazione che da decenni aiuta ed è a fianco del cittadino.

"Vorremmo infine avvisare la popolazione - conclude Guerrieri - che non è stata indetta ed autorizzata da parte dell'associazione nessuna raccolta fondi, ad esclusione della consueta distribuzione di calendari che partirà tra pochi giorni".